

## Patriziato lunedì scade il termine

• Il Dipartimento delle istituzioni ricorda che lunedì 13 aprile alle 18.00 scade il termine per il deposito delle proposte di candidatura per l'elezione degli uffici patriziali dei Patriziati di Castel San Pietro e di Aranno, Cimo e Iseo. Lo scorso mese di settembre i cittadini patrizi di Castel San Pietro, Monte, Casima e Terrieri di Campora così come i cittadini patrizi di Cimo, Iseo e Aranno erano stati chiamati a esprimersi, in assemblea popolare, sul progetto di aggregazione dei loro patriziati. In entrambi i casi i patrizi hanno votato a favore dei rispettivi progetti aggregativi, i quali il 10 dicembre 2014 sono stati ratificati dal Consiglio di Stato. Domenica 14 giugno avrà luogo l'elezione dei nuovi uffici patriziali, che determinerà formalmente la nascita dei due nuovi Patriziati. Le proposte di candidatura devono essere depositate rispettivamente all'ufficio patriziale di Castel San Pietro e di Aranno.

## In arrivo il "corridoio"



• (red.) Anche nel 2014 attraverso le Alpi è continuata la tendenza del trasferimento del trasporto delle merci dalla strada verso la ferrovia. Proprio in questi primi mesi le FFS hanno messo in cantiere, anche nel Mendrisiotto, un importante adeguamento

dell'infrastruttura nell'ambito del "corridoio 4 metri", il rifacimento della vecchia galleria di Coldrerio (nella foto il cantiere sul versante sud). Secondo il rapporto pubblicato mercoledì 8 aprile dall'Ufficio federale dei trasporti (UFP) lo scorso anno sui binari

è stato trasportato il 3,5% di merci in più mentre sulla strada la quantità trasportata è diminuita del 2%; il numero di corse di autocarri è calato dell'1,6%.

Continua a pagina 4

Pagina 3

## Il suolo, questo sconosciuto

Pagina 4

## Anno intenso per i Pompieri veterani

Pagina 9

## "Bella ciao" dopo 50 anni a Chiasso

Pagina 10

## A spasso con "Chiasso letteraria"

Pagina 13

## FC Chiasso, è arrivato Schällibaum

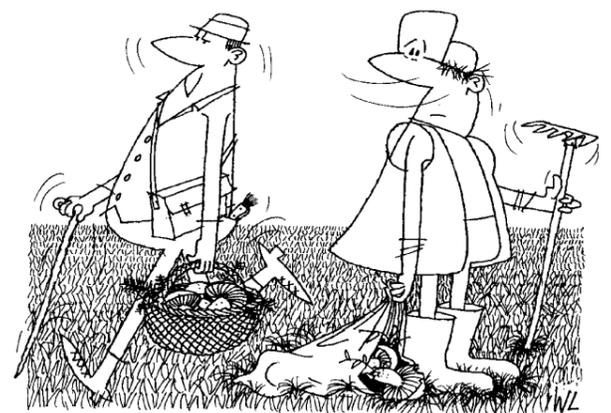


## Ricordiamolo così, anche con il sorriso

• (red.) In redazione, negli ultimi tempi, era soprannominato affettuosamente "Schumi", per via degli occhiali neri che indossava per ripararsi gli occhi, tipo pilota di Formula 1: così appariva sulle fotografie relative alle sue recenti presenze in occasione di questo o quell'invito che riceveva ancora numerosi, nonostante l'età. La sua compagnia era sempre apprezzata. Angelo Frigerio, di Rovio, se n'è andato martedì 7 aprile, a pochi giorni dal compiere 95 anni. Dietro gli occhiali scuri era rimasto quello di sempre: simpatico, aperto all'ascolto di tutti, colto. E sorridente, nonostante la vita gli avesse riservato non poche tristezze. Nella memoria di chi ascoltava "L'ora della terra" nei primi anni della fortunata rubrica della domenica mattina, adesso che Angelo non c'è più, compare il cambiamento della sigla, da parte della RSI, nel momento in cui il "sciur maestru" perse prematuramente la moglie; dalla canzone "La terra ci porterà fortuna" si passò ad altro. Una ferita rimasta aperta nel suo cuore, insieme a quella, anni dopo, della scomparsa di uno degli amati figli. Ma Angelo Frigerio ha sempre saputo trovare anche le bellezze della vita, cercandole in particolare nella natura e nel contatto umano, come hanno ricordato i giornali e i siti in questi giorni. Era ricambiato, gli volevano bene tutti. Tanto da meritare un posto di riguardo nella "Palmita", la rubrica con cui la televisione, per diversi anni, ha declinato sul ridere personaggi, fatti ed abitudini della Svizzera italiana. Rideva anche lui di se stesso. Qui la memoria diventa più fragile e non sappiamo se la battuta sia vera, o come spesso accade, sia stato poi il pubblico a trasformarla. Ad ogni modo circola ancora: "quando la vacca ha da fare, vüngig la natüra con l'acqua tabaccata al dieci per cento...". Ricordiamolo così, Angelo Frigerio, anche con il sorriso.

## I frontaliere del porcino

Il cercatore modello...



Da una pubblicazione della Società Micologica Benzoni, Chiasso

Servizio a pagina 2

In occasione delle Processioni storiche visita a sorpresa di Vittorio Sgarbi

## Personaggi illustri a Mendrisio

• Oltre alla rappresentante dell'Ufficio federale della Cultura di Berna, che dalla sua visita è ripartita con un'ottima impressione, Mendrisio ha ospitato anche altri personaggi illustri in occasione delle Processioni storiche. Giovedì sera, infatti, per le vie del borgo era possibile imbattersi nel presidente nazionale del PPD Christophe Darbellay, che nel sindaco Carlo Croci e nel consigliere nazionale Marco Romano ha avuto ciceroni d'eccezione. Venerdì invece gli organizzatori delle due sfilate hanno ricevuto la visita inattesa di Vittorio Sgarbi. Il popolare critico italiano è giunto a Mendrisio a processione ultimata, ma ha voluto visitare la chiesa di San Giovanni, ha chiesto



di vedere dove vengono conservati i trasparenti, li ha osservati da vicino ed è sembrato particolarmente

colpito da questa tecnica pittorica inedita e dall'effetto coreografico di questi quadri luminosi, che potreb-



bero far invidia a città più famose di Mendrisio.

Servizio a pag. 5

Nelle foto, Vittorio Sgarbi con Mario Tettamanti e la folla che ha invaso Mendrisio.

## Cantionali 2015, le voci del MPS e de La Destra

• Dopo le interviste ai candidati dei partiti maggiori residenti nel Mendrisiotto al Consiglio di Stato, Giorgio Fonio per il PPD, Daniele Caverzasio per la Lega dei ticinesi, Natalia Ferrara Micocci per il Partito liberale radicale e Ivo Durisch per il Partito socialista, il nostro settimanale dà la parola ai due candidati dei partiti più piccoli che si presentano alle Elezioni cantonali di domenica 19 aprile. Si tratta di Edo Pellegrini, di Vacallo, sulla lista de La Destra e di Adriano Frigerio, di Balerna, candidato dal Movimento per il socialismo (MPS), entrambi in corsa per il Consiglio di Stato

A pagina 3